



VENETO LAVORO
Osservatorio & Ricerca

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12

CRISI AZIENDALI

L'impatto occupazionale

Report
Novembre 2013



 Dati aggiornati ad ottobre 2013

LE CRISI AZIENDALI IN VENETO. RILEVAZIONE DEI DATI FINO A OTTOBRE 2013

I più recenti dati disponibili circa il multiforme fenomeno delle crisi aziendali, riportati in **tab. 1 e tab. 2**, consentono di mettere a fuoco le seguenti dinamiche:

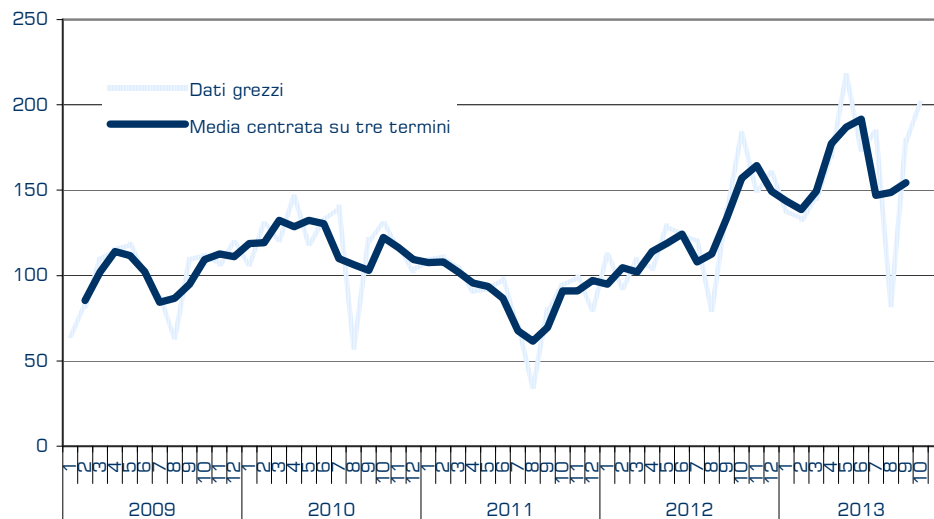
- le **imprese che hanno annunciato l'avvio delle procedure di crisi** nei primi dieci mesi del 2013 risultano 1.260. Esse sono in netto aumento rispetto al corrispondente periodo del 2012 ed anche rispetto a quello analogo degli anni precedenti. In crescita risulta anche il numero delle aziende “esordienti”, vale a dire quelle che segnalano per la prima volta una condizione di difficoltà a mantenere l'occupazione. Il numero di lavoratori potenzialmente coinvolti in queste crisi annunciate supera le 35.000 unità ed è anche anch'esso maggiore di quanto osservato negli anni precedenti. La dinamica mensile delle “aperture di crisi” (**graf. 1**) mette in evidenza il succedersi rapido di due fasi recessive: 2008-2010 e 2011-2013. Tra il 2010 e il 2011 vi è stata una fase di miglioramento relativo, con il passaggio da una media di oltre 100 aperture mensili di crisi ad un valore prossimo a 50; tra il 2011 e il 2012 tale valore è tornato a crescere fino ai livelli attuali di circa 150 aperture di crisi al mese;
- analogo è il trend delle **procedure concluse con verbali di accordo**¹ tra le parti sociali per la gestione della crisi aziendale ricorrendo alla Cassa integrazione straordinaria e/o alle procedure di licenziamento collettivo. Tra gennaio e ottobre 2013 sono stati stipulati 1.141 accordi, in netto incremento rispetto al 2012. La rappresentazione grafica del dato mensile (**graf. 2**) evidenzia un andamento assai prossimo a quello delle aperture di crisi (del resto molto spesso i due eventi sono ravvicinati nel tempo);
- i dati Inps per il periodo gennaio-ottobre 2013 evidenziano per la **Cassa integrazione ordinaria** una leggera contrazione delle ore autorizzate (scese al di sotto dei 23 milioni) e un nuovo netto incremento delle ore di **Cassa integrazione straordinaria** (37 milioni), pur ancora con un volume inferiore a quello del 2010 (50 milioni) (cfr. il **graf. 3** per l'analisi dell'andamento mensile). Secondo la ricostruzione dell'Osservatorio di Veneto Lavoro, sulla base dei relativi decreti ministeriali, le aziende con unità locali in Veneto con Cigs in corso già decretata a fine settembre risultavano circa 450: va sottolineato che si tratta di un numero che sottorappresenta l'effettiva diffusione del ricorso a tale strumento in quanto esso potrà essere ricostruito solo retroattivamente²; per questo il **graf. 4**, che restituisce la dinamica delle aziende in Cigs secondo il mese di effettivo inizio del periodo, si ferma ai primi mesi del 2013: esso consente peraltro di osservare la netta evidenza dell'inasprirsi della recessione a partire dalla seconda metà del 2011;
- per quanto riguarda la **Cassa integrazione in deroga**, nel 2013 vi è stato un vero e proprio “boom” di aziende ricorrenti: oltre 10.000, di cui oltre 5.000 “esordienti”, con un totale di circa 60.000 lavoratori potenzialmente coinvolti. Il fatto che il numero di lavoratori messi effettivamente in Cigd risulti inferiore a quello del periodo corrispondente del 2012 mentre le ore consuntivate sono in numero maggiore (quasi 13 milioni contro poco più di 10) è indice non solo del fatto che per il 2013 si tratta di dati ancora provvisori ma anche di una maggior diffusione di periodi più lunghi di utilizzo della Cigd;

¹ Raramente tale conclusione è ratificata con un verbale di mancato accordo.

² Usualmente i Decreti ministeriali di concessione della Cigs sono successivi all'effettivo inizio del periodo di fruizione.

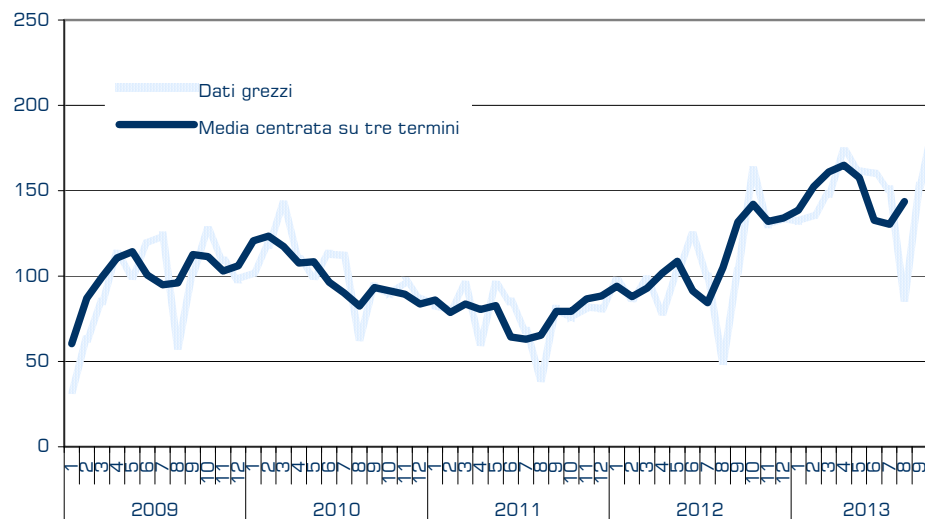
- l'infittirsi delle crisi aziendali trova riscontro nell'incremento delle **aziende che hanno attivato licenziamenti collettivi** (quasi 1.000 contro le 800 scarse dell'anno precedente) nonché del numero di licenziati (**graf. 5**); nei primi dieci mesi del 2013 si è registrato un flusso medio mensile di licenziati prossimo alle 1.000 unità pari a circa 10 licenziamenti per ogni impresa coinvolta; lo stock di lavoratori in lista di mobilità ex l. 223/1991 ha superato le 20.000 unità;
- i **licenziamenti** attivati al di fuori delle procedure collettive (si tratta in prevalenza di licenziamenti attivati dalle piccole imprese) risultano in diminuzione, come pure il numero di aziende che li hanno attivati: può essere questo un modesto segnale positivo ma va anche considerato il fatto che le aziende di piccole dimensioni possono aver più rapidamente portato a termine le operazioni di riduzione della manodopera, come in effetti sembra indicare il picco di licenziamenti osservato nel 2012.

Graf. 1 - Veneto. Aperture di crisi aziendali



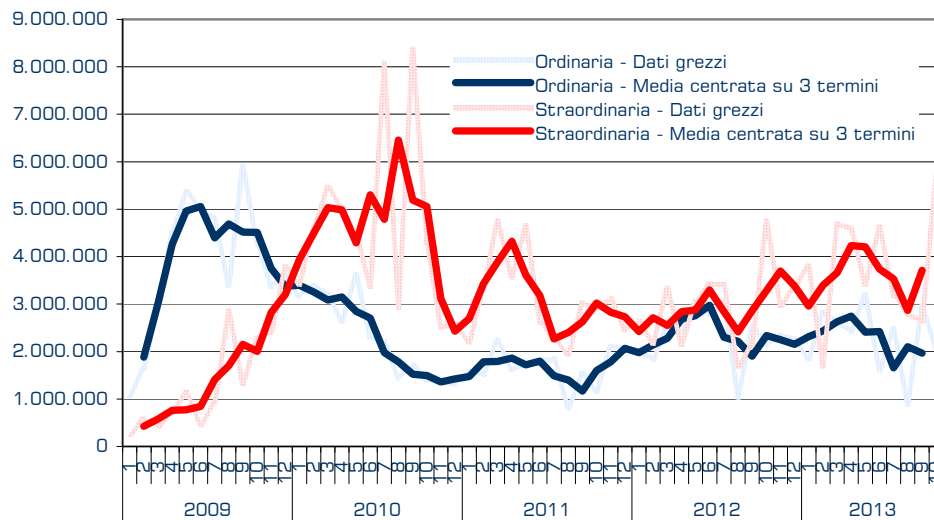
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm. Provinciali

Graf. 2 - Veneto. Accordi in materia di crisi aziendali



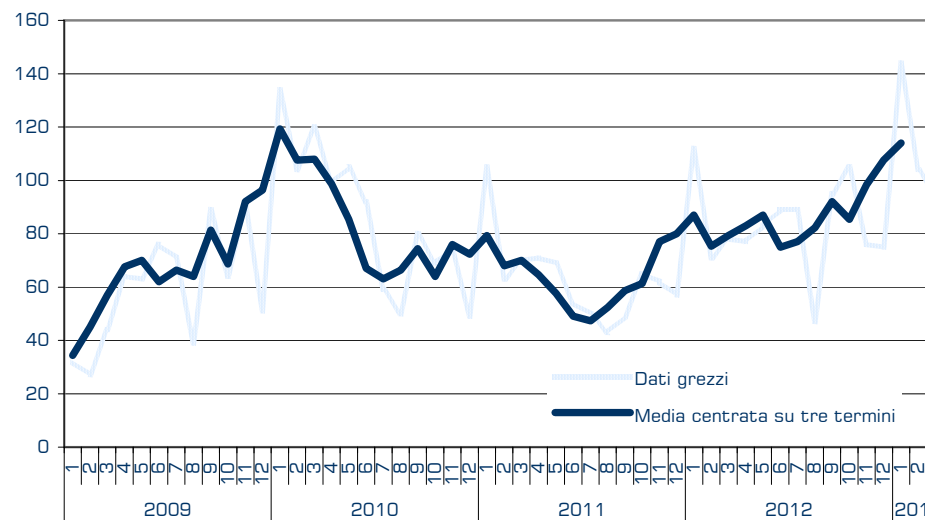
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm. Provinciali

Graf 3 - Veneto. Ore autorizzate di Cassa integrazione straordinaria



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Graf 4 - Veneto. Avvii di Cassa integrazione straordinaria



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Tab. 1 – Crisi aziendali con riflessi occupazionali. Veneto

	DATI RIFERITI AL PERIODO GENNAIO-OTTOBRE					DATI MENSILI: OTTOBRE		
	2009	2010	2011	2012	2013	2011	2012	2013
1. Aziende che hanno comunicato l'apertura formale di un procedimento per crisi aziendale (fonte: Amm.ni prov.li)								
Numero aziende	820	1.002	741	970	1.260	91	170	181
- di cui "esordienti" (1)	820	780	473	630	752	49	94	84
Numero lavoratori coinvolti	25.506	24.904	16.495	28.201	35.013	2.021	4.151	3.616
2. Aziende per le quali si è conclusa l'istruttoria con la firma di un verbale di accordo (o di mancato accordo) per la gestione della crisi aziendale (fonte: Amm.ni prov.li)								
Istruttorie concluse a livello provinciale	734	860	613	798	1.141	69	148	173
- di cui "esordienti" (1)	734	708	371	493	675	35	81	72
Lavoratori coinvolti	28.875	27.974	16.930	25.556	33.274	1.459	3.960	3.612
Istruttorie concluse a livello regionale	2	9	4	11	10	1	0	2
- di cui "esordienti" (1)	2	8	4	7	7	1	0	0
Lavoratori coinvolti	306	648	153	577	722	7	0	110
Istruttorie concluse a livello nazionale	40	40	38	34	58	3	5	6
- di cui "esordienti" (1)	40	33	27	24	37	2	0	3
Lavoratori coinvolti	4.457	3.798	2.771	3.310	5.972	19	290	773
3. Cassa integrazione guadagni								
<i>a. Ordinaria (Cigo) (fonte Inps)</i>								
Ore autorizzate	38.879.473	25.074.015	15.856.033	23.494.482	22.906.406	1.164.339	2.139.242	2.069.398
<i>b. Straordinaria (Cigs)</i>								
Ore autorizzate (fonte Inps)	10.958.018	49.999.763	31.256.578	28.757.742	37.111.977	2.925.023	4.749.167	5.701.534
Imprese con tratt. di cigs in corso a fine periodo (elab. Veneto Lavoro su	n.d.	874	556	762	447	556	762	447
- di cui "esordienti" (1)	n.d.	748	466	664	322	466	664	322
<i>c. In deroga (Cigd) (fonte: Veneto Lavoro)</i>								
Aziende che hanno richiesto Cigd	6.060	6.053	4.954	7.795	10.680	4.223	7.050	8.125
- di cui aziende "esordienti" (1)	6.060	2.579	1.823	3.526	5.241	242	476	218
Lavoratori per i quali sono state richieste ore di cigd	35.485	38.655	31.204	46.907	59.931	26.668	40.848	43.563
Aziende che hanno utilizzato la Cigd	5.300	5.533	4.559	7.215	5.957	3.132	5.290	n.s.
Lavoratori che hanno effettuato almeno un'ora di cigd	25.895	27.236	21.804	33.186	24.421	12.851	20.300	n.s.
Ore consuntivate	7.040.980	8.993.228	7.025.591	10.262.914	12.874.260	1.021.524	1.686.331	n.s.
4. Licenziamenti collettivi e inserimenti in lista di mobilità (fonte: Veneto Lavoro)								
Aziende che hanno inserito lavoratori in lista di mobilità	917	1.080	936	778	956	162	177	77
- di cui "esordienti" (3)	432	387	244	151	186	19	25	5
Lavoratori inseriti in lista di mobilità	8.866	8.653	9.269	6.511	9.510	733	874	345
Lavoratori in lista a fine periodo	15.231	18.076	20.323	18.725	20.598	20.323	18.725	20.598

(1) Compaiono per la prima volta nel relativo database a partire dal 1.1.2009

(2) Il dato relativo all'ultimo periodo osservato è soggetto a notevoli modifiche in quanto i Decreti di Cigs sono in genere successivi all'effettivo momento di inizio del periodo di Cigs

(3) Compaiono per la prima volta nel database dei licenziamenti collettivi.

n.s. = non significativo

Fonte: elab. Veneto Lavoro

Tab. 2 – Crisi aziendali. Licenziamenti (1). Veneto

	DATI RIFERITI AL PERIODO GENNAIO-OTTOBRE					DATI MENSILI: OTTOBRE		
	2009	2010	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Aziende che hanno attivato licenziamenti (2)	13.546	16.376	15.704	18.131	15.742	5.305	5.934	5.177
- per giustificato motivo oggettivo	7.829	11.444	11.258	13.699	11.501	3.831	4.420	3.741
- per cessazione di attività	1.751	1.943	1.783	1.813	1.391	536	568	408
- per altre cause (3)	4.485	3.580	3.259	3.248	3.355	1.124	1.157	1.180
Lavoratori licenziati (2)	24.119	29.830	29.623	32.745	29.354	9.303	10.492	9.432
- per giustificato motivo oggettivo	12.250	18.538	19.394	22.778	20.236	6.262	7.261	6.585
- per cessazione di attività	5.152	6.346	5.503	5.448	4.560	1.496	1.664	1.216
- per altre cause (3)	6.717	4.946	4.726	4.519	4.558	1.545	1.567	1.631

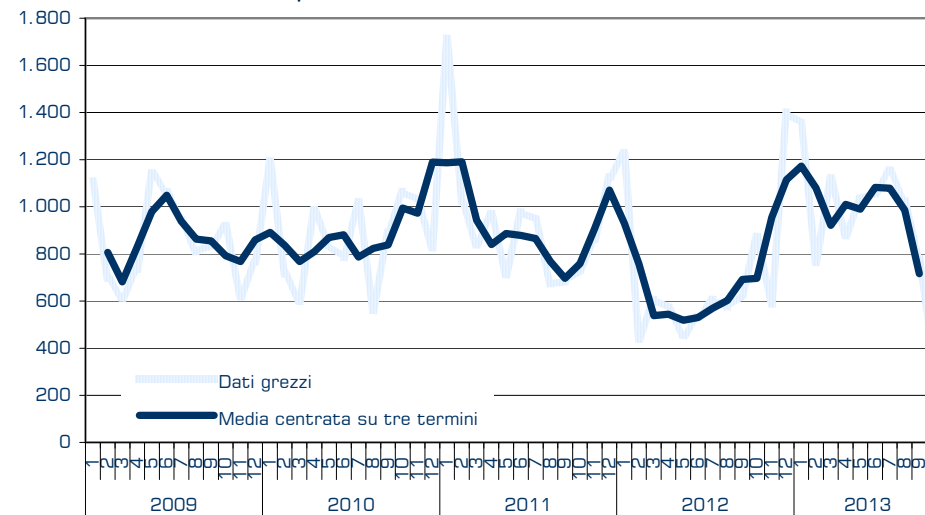
(1) Esclusi quelli a seguito di procedimento collettivo

(2) Relativi a rapporti di lavoro a tempo indeterminato o di apprendistato

(3) Giustificato motivo soggettivo; giusta causa; dimissioni giusta causa.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati SilV

Graf. 5 - Veneto. Lavoratori collocati in lista di mobilità a seguito di procedura di licenziamento collettivo



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati SilV